ITALIANA ASSICURAZIONI FEELGOOD
REALE GROUP
PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
Italiana Assicurazione S.p.A. – Reale Group
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5053
Istituito in Italia

Via Marco Ulpio Traiano, 18 – 20149 Milano
800.10.13.13
benvenutinitaliana@italiana.it
italiana@pec.italiana.it
www.italiana.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 23*/06/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito, ITALIANA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 31/05/2021*)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.
Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incremento successivamente.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di FEELGOOD sono gestite direttamente da ITALIANA, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FEELGOOD ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. FEELGOOD ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato, comparabile in termini di composizione e di rischiosità - agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

COVIP

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Duration

Indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei relativi pagamenti. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Gestione interna separata

Fondo appositamente creato dalla società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Mercati regolamentati

Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dell'art. 67, comma 1, del D.Lgs. 24 del febbraio 1998, n. 58. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita, si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi, ecc.

OCSE

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

SDD (SEPA DIRECT DEBIT)

Strumento di incasso pre-autorizzato – in sostituzione del sistema di addebito RID – che presuppone un mandato di addebito rilasciato dal debitore a favore del suo creditore. L'addebito diretto SEPA consente anche incassi transfrontalieri nell'area unica dei pagamenti in Euro, denominata SEPA.

TFR

È la somma pagata dal datore di lavoro al lavoratore dipendente nel momento in cui termina il rapporto di lavoro. Il TFR si calcola accantonando per ciascun anno di servizio una quota pari al 6,91% dell'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso. La somma accantonata, con esclusione della quota maturata nell'anno, viene rivalutata sulla base di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa più il 75% dell'aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato a dicembre dell'anno precedente; sulla rivalutazione si applica un'imposta sostitutiva del 17%.

Turnover di portafoglio

Indicatore che esprime la quota del portafoglio di un fondo che nel periodo di riferimento è stata sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti. Un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione degli investimenti netti.

Volatilità

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.italiana.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Italiana Linea Equilibrio

- **Categoria del comparto:** bilanciata.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (oltre 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*
  - *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 60%; la componente obbligazionaria è orientata verso titoli di media/lunga durata.
  - *Strumenti finanziari*: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR e strumenti del mercato monetario (in via residuale); previsto il ricorso a derivati.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione della società.
  - *Aree geografiche di investimento*: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri Paesi appartenenti all'OCSE.
  - *Rischio cambio*: coperto a discrezione del gestore.

- **Benchmark:** 50 % DJ Eurostoxx 50 Return Index Net Dividend (SX5T Index) - 45% JPM Global Govt Bond EMU (JPMGEMLC Index) - 5% FTSE MTS Ex - Bank of Italy BOT Index (MTSIBOTR Index)

Italiana Linea Futuro

- **Categoria del comparto:** azionaria.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (oltre 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*
  - *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve/media durata.
  - *Strumenti finanziari:* titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR *e strumenti del mercato monetario* (in via residuale); previsto il ricorso a derivati.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione della società; i titoli di natura obbligazionaria e azionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*).
  - *Aree geografiche di investimento*: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri mercati.
  - *Rischio cambio*: coperto a discrezione del gestore.
- **Benchmark:** 80 % DJ Eurostoxx 50 Return Index Net Dividend (SX5T Index) - 15% JPM Global Govt Bond EMU (JPMGEMLC Index) - 5% FTSE MTS Ex - Bank of Italy BOT Index (MTSIBOTR Index).

I comparti. Andamento passato

Italiana Linea Prudente
(chiusa alle nuove adesioni a partire dal 2 gennaio 2020)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	03/06/2003
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	85.370.945,51

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il gestore ha utilizzato un modello di gestione di tipo attivo, prestando in modo sistematico e adeguato un servizio di asset allocation volto alla massimizzazione del rendimento con particolare attenzione al parametro di riferimento individuato.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'espandersi del contagio da COVID-19 oltre i confini Cinesi, determinando l'evento pandemico su scala globale. In tale contesto di profonda crisi economica e sociale è risultato necessario implementare nuovi piani di Easing da parte delle maggiori Banche Centrali globali. La BCE, nello specifico, ha dato vita al Pandemic Emergency Purchase Programme (PEPP). Oltre agli interventi della Banca Centrale hanno preso vita azioni di intervento da parte dell'Unione Europea per mezzo del programma NextGenerationEU. In tale frangente i tassi, dopo un primo periodo di forte volatilità, si sono progressivamente ridotti fino a raggiungere rendimenti pari a -0.56% per il Bund e 0.54% per il BTP.

Nei primi mesi dell'anno il gestore ha impostato un sottopeso per la componente Italia in concomitanza delle elezioni regionali, riportando successivamente l'esposizione in linea con il parametro di riferimento a seguito delle evoluzioni di tale evento. Successivamente allo svilupparsi della pandemia, l'esposizione è rimasta neutrale fino alla seconda metà dell'anno. Nella seconda metà è stata aperta una posizione lunga in BTP e corta in Bund in modo da sfruttare il restringimento degli spread in atto a seguito nei consistenti interventi da parte della Banca Centrale. Il posizionamento del portafoglio è stato riportato in linea con il parametro di riferimento durante l'ultimo trimestre dell'anno

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente in attività finanziarie denominate in Euro.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

<table>
<tr><td colspan="3">Obbligazionario 100%</td><td colspan="3">Azionario 0%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato 100%</td><td rowspan="2">Titoli corporate 0%</td><td rowspan="2">OICR 0%</td><td rowspan="2">Azioni 0%</td><td rowspan="2">OICR 0%</td></tr>
<tr><td>Emittenti governativi 100%</td><td>Sovranazionali 0%</td></tr>
</table>

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**100%**
Italia	23,11%
Altri Paesi dell'Area Euro	76,89%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Titoli di capitale	**0%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,6%
Duration media	9 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,56

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

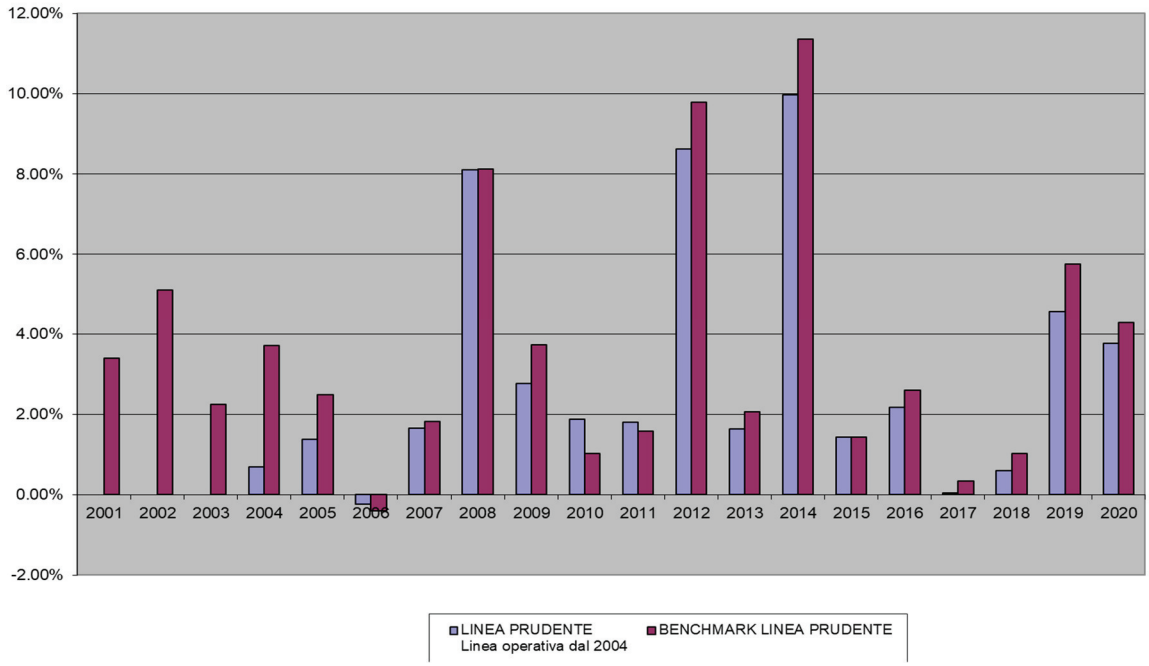
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



Benchmark: 95% JPM Global Govt Bond EMU (JPMGEMLC Index) 5% FTSE MTS Ex - Bank of Italy BOT Index (MTSIBOTR Index)

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,35%	0,35%	0,35%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	**0,37%**	**0,37%**	**0,37%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,35%	0,32%	0,18%
TOTALE GENERALE	**0,72%**	**0,69%**	**0,55%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Italiana Linea Equilibrio

Data di avvio dell'operatività del comparto:	10/07/2001
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	42.778.385,19

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il gestore ha utilizzato un modello di gestione di tipo attivo e l'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario è stata effettuata in funzione delle condizioni di mercato. Gli investimenti obbligazionari sono stati concentrati esclusivamente verso i titoli governativi dell'area Euro, attraverso una esposizione equilibrata su tutti i titoli di stato dei principali paesi europei.

Il 2020 si è dimostrato essere un anno estremamente volatile a causa della pandemia, nel cui contesto i mercati obbligazionari hanno generato una performance sensibilmente positiva, in contrapposizione al mercato azionario europeo che ha chiuso in perdita moderata grazie al recupero deciso avvenuto nella seconda metà dell'anno a seguito delle elezioni Americane e degli annunci di efficacia dei vaccini COVID-19. La performance del mercato obbligazionario è riconducibile al forte intervento messo in atto dalla BCE, che ha ampliato i propri bilanci con l'obiettivo di stabilizzare l'intera area Euro in un contesto straordinario come quello verificatosi. Tali impegni hanno generato un apprezzamento dei titoli governativi e restringimento degli spread. Il mercato azionario ha subito un consistente storno a seguito del lockdown generalizzato nel mese di marzo, per poi intraprendere un percorso di recupero delle quotazioni a seguito degli interventi delle Banche Centrali. Nei primi mesi dell'anno il gestore ha impostato un sottopeso di componente Italia in concomitanza delle elezioni regionali, riportando successivamente l'esposizione in linea con il parametro di riferimento a seguito dell'evoluzione di tale evento. Successivamente allo svilupparsi della pandemia l'esposizione è rimasta neutrale fino alla seconda metà dell'anno. In tale periodo è stata aperta una posizione lunga in BTP e corta in Bund in modo da sfruttare il restringimento degli spread in atto a seguito nei consistenti interventi da parte della Banca Centrale. La componente azionaria è stata sottopesata nella seconda metà del mese di febbraio a seguito dell'espandersi dell'epidemia di COVID-19 al di fuori dei confini Cinesi. Tale posizionamento più prudente è stato mantenuto per la prima metà dell'anno. In seguito il posizionamento è stato riportato in linea con il parametro di riferimento.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente in attività finanziarie denominate in Euro.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

<table>
<tr><td colspan="3">Obbligazionario 48,21%</td><td colspan="2">Azionario 51,79%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato 48,21%</td><td rowspan="2">Titoli corporate 0%</td><td rowspan="2">OICR 0%</td><td rowspan="2">Azioni 51,79%</td><td rowspan="2">OICR 0%</td></tr>
<tr><td>Emittenti governativi 48,21%</td><td>Sovranazionali 0%</td></tr>
</table>

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**48,21%**
Italia	13,13%
Altri Paesi dell'Area Euro	35,08%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Titoli di capitale	**51,79%**
Italia	2,41%
Altri Paesi dell'Area Euro	41,19%
Altri Paesi dell'Unione Europea	8,19%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,2%
Duration media	8 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,53

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

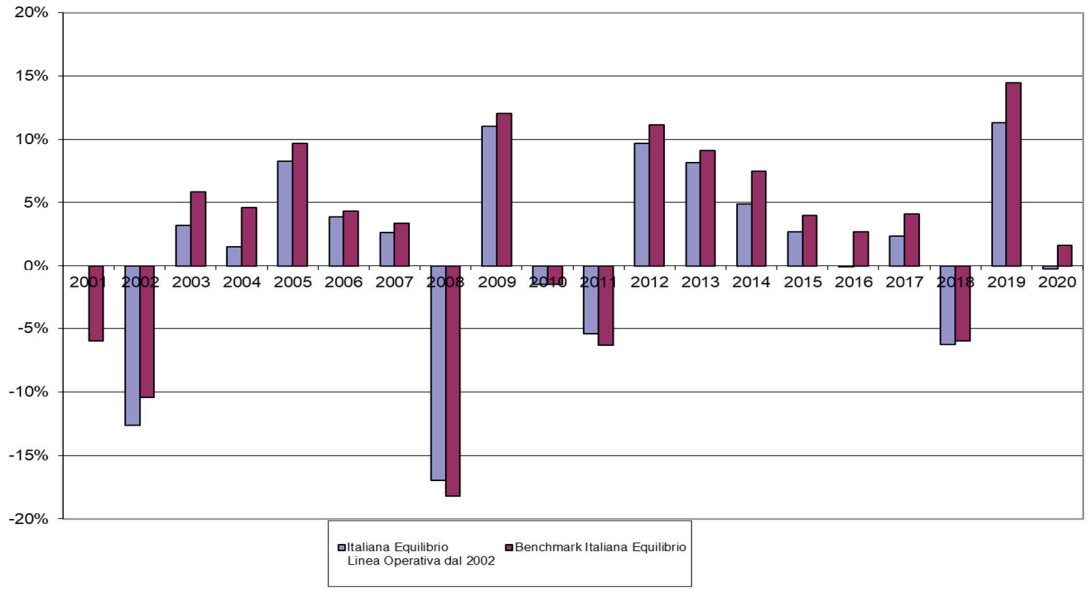
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



Benchmark: 50 % DJ Eurostoxx 50 Return Index Net Dividend (SX5T Index) - 45% JPM Global Govt Bond EMU (JPMGEMLC Index) - 5% FTSE MTS Ex - Bank of Italy BOT Index (MTSIBOTR Index)

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,70%	1,70%	1,70%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,01%
TOTALE PARZIALE	**1,72%**	**1,72%**	**1,71%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,35%	0,32%	0,14%
TOTALE GENERALE	**2,07%**	**2,04%**	**1,85%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Italiana Linea Futuro

Data di avvio dell'operatività del comparto:	10/07/2001
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	26.035.693,09

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il gestore ha utilizzato un modello di gestione di tipo attivo volto alla massimizzazione del rendimento con particolare attenzione al parametro di riferimento individuato. La scelta in termini allocativi tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario è stata effettuata in funzione delle condizioni di mercato. Gli investimenti obbligazionari sono stati concentrati esclusivamente verso i titoli governativi dell'area Euro, attraverso una esposizione equilibrata su tutti i titoli di stato dei principali paesi europei.

Il 2020 si è dimostrato essere un anno estremamente volatile a causa della pandemia, nel cui contesto i mercati obbligazionari hanno generato una performance sensibilmente positiva, in contrapposizione al mercato azionario europeo che ha chiuso in perdita moderata grazie al recupero deciso avvenuto nella seconda metà dell'anno a seguito delle elezioni Americane e degli annunci di efficacia dei vaccini COVID-19.

Il mercato azionario ha registrato un consistente storno a seguito del lockdown generalizzato nel mese di marzo per poi intraprendere un percorso di recupero delle quotazioni a seguito degli interventi delle Banche Centrali e degli sviluppi positivi inerenti al vaccino COVID-19. La componente azionaria è stata sottopesata nella seconda metà del mese di febbraio a seguito dell'espandersi dell'epidemia di COVID-19 al di fuori dei confini Cinesi. Tale posizionamento più prudente è stato mantenuto per la prima metà dell'anno. In seguito, il posizionamento è stato riportato in linea con il parametro di riferimento. La residuale componente obbligazionaria ha dato un contributo positivo al portafoglio in conseguenza dei forti interventi di sostegno da parte della BCE.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente in attività finanziarie denominate in Euro.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

<table>
<tr><td colspan="3">Obbligazionario 18,08%</td><td colspan="2">Azionario 81,92%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato 18,08%</td><td rowspan="2">Titoli corporate 0%</td><td rowspan="2">OICR 0%</td><td rowspan="2">Azioni 81,92%</td><td rowspan="2">OICR 0%</td></tr>
<tr><td>Emittenti governativi 18,08%</td><td>Sovranazionali 0%</td></tr>
</table>

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**18,08%**
Italia	6,16%
Altri Paesi dell'Area Euro	11,92%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Titoli di capitale	**81,92%**
Italia	3,81%
Altri Paesi dell'Area Euro	74,39%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,73%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,7%
Duration media	7 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,49

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

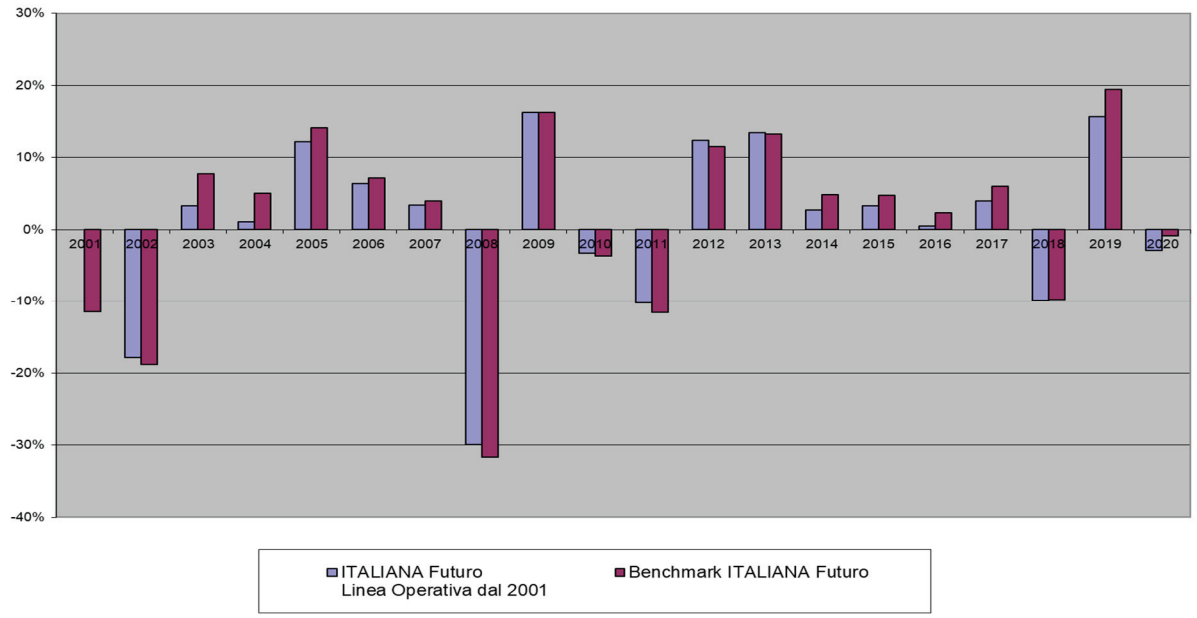
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



Benchmark: 80 % DJ Eurostoxx 50 Return Index Net Dividend (SX5T Index) - 15% JPM Global Govt Bond EMU (JPMGEMLC Index) - 5% FTSE MTS Ex - Bank of Italy BOT Index (MTSIBOTR Index)

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	2,20%	2,20%	2,20%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	2,22%	2,22%	2,22%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,35%	0,32%	0,12%
TOTALE GENERALE	2,57%	2,54%	2,34%

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

ITALIANA ASSICURAZIONI FEELGOOD
REALE GROUP
PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
Italiana Assicurazione S.p.A. – Reale Group
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5053
Istituito in Italia

Via Marco Ulpio Traiano, 18 – 20149 Milano
800.10.13.13
benvenutinitaliana@italiana.it
italiana@pec.italiana.it
www.italiana.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il* 23/06/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito, ITALIANA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'(*in vigore dal* 23/06/2021)

Il soggetto istitutore/gestore

ITALIANA ASSICURAZIONI S.p.A. COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI Società per azioni Fondata nel 1889.

La Società ha sede legale e uffici amministrativi in Via M.U. Traiano, 18 – 20149 Milano Mi.

La Compagnia è iscritta al Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale 00774430151, N. Partita IVA 11998320011 – R.E.A. Milano N. 7851.

Posta elettronica certificata (PEC): italiana@pec.italiana.it

La Compagnia fa parte di Reale Group, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La Società è iscritta al numero 1.00004 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione ed appartenente a Reale Group, iscritto al N. 006 dell'Albo delle Società Capogruppo.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricompresse nei Rami I, II, III, IV, V e VI di cui all'art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Il capitale sottoscritto è di euro 57.626.357,25 ed è interamente versato.

Il **Consiglio di amministrazione**, in carica fino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2022, è così costituito:

- Lana Ing. Luigi (Presidente) — Nato a Milano, il 24/03/1951
- Alemanni Prof.ssa Barbara (Amministratore) — Nata a Acqui Terme (AL), il 22/11/1964
- Avino Dott. David (Amministratore) — Nato a Foligno (PG), il 21/02/1971
- Aruga Dott. Massimo (Amministratore) — Nato a Torino, il 23/07/1946
- Filippone Dott. Luca Fabrizio (Amministratore) — Nato a Barcellona (Spagna), il 05/08/1966
- Luciano Dott.ssa Prof.ssa Elisa (Amministratore) — Nata a Torino, il 10/03/1963
- Mihalich Dott. Iti (Amministratore) — Nato a Fiume, il 22/09/1931
- Pavesio Avv. Carlo (Amministratore) — Nato a Torino, l' 01/02/1956
- Rapetti Geom. Francesco (Amministratore) — Nato a Torino, il 31/08/1950
- Schena Prof.ssa Cristina-Maria (Amministratore) — Nata a Foggia, il 12/11/1962
- Tammaro Dott. Massimo (Amministratore) — Nato a Savona, il 17/08/1968

Il **collegio sindacale**, in carica fino all'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio dell'esercizio 2021, è così costituito:

- Aschieri Dott. Edoardo (Presidente del Collegio Sindacale) — Nato a Genova, il 09/07/1958
- Beraldi Dott. Mario (Sindaco Effettivo) — Nato a Imperia, il 26/06/1964
- Confalonieri Dott. Prof. Marco (Sindaco Effettivo) — Nato a Milano, il 16/08/1953
- Aldè Dott. Giuseppe (Sindaco Supplente) — Nato a Milano, il 11/09/1939
- Levis Dott. Marco (Sindaco Supplente) — Nato a Torino, il 19/07/1958

Il Responsabile

La struttura organizzativa di FEELGOOD prevede la presenza di un Responsabile, che è una figura dotata di requisiti professionali qualificati ed indipendente dalla Compagnia stessa, appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli iscritti.

Il Responsabile di FEELGOOD, in carica fino al 30/06/2022, è: Dr. Claudio Tomassini, nato a Roma, il 13/10/1949.

I gestori delle risorse

Le risorse di FEELGOOD sono gestite direttamente da ITALIANA, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da ITALIANA.

La revisione legale dei conti

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 16.04.2012 l'incarico di revisione contabile del rendiconto della gestione separata "Serie Speciale Ex-Italiana" e dei fondi interni di Italiana Linea Prudente, Italiana Linea Equilibrio, Italiana Linea Futuro per gli esercizi dal 2012 al 2020 compreso è stato affidato alla EY S.p.A., con sede in Via Meravigli 12, 20123 Milano.

La revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2021 – 2029 è affidata a PricewaterhouseCoopers S.r.l., con sede in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene mediante i seguenti soggetti:

- Italiana Assicurazioni S.p.A.. L'elenco delle Agenzie è disponibile sul sito internet della Compagnia (www.italiana.it);
- Le filiali di Banca del Piemonte S.p.A., con Sede Legale: Via Cernaia, 7 – 10121 Torino.